

fiancheggiata di grand' alberi, il più abile pilota trovasi alle volte in vicinanza al Maroni prima di avvedersene.

Il suo corso è stato esplorato da Gatier, ufficiale della marina regia (1).

*Maroni.* La sorgente di questo fiume, chiamato *riviera di Maroni*, è ancora sconosciuta. Il suo affluente, denominato *degli Arouas*, che scorre dal sud-est, vi si scarica a cinquanta leghe dalla foce, e fu per la prima volta risalito insino a quest'altezza negli anni 1731 e 1732 (2). Il Maroni è situato alla distanza di quattro leghe dalla Mana, a 5° 55' di latitudine ed a 56° 30' di longitudine all'ovest del meridiano di Parigi. La sua foce ha circa due leghe di larghezza, ma è inaccessibile ai grandi vascelli, a cagione degli isolotti, dei banchi di sabbia e degli scogli che vi si trovano, e particolarmente al di fuori ove si estendono così da lunge nel mare che i navigli che si recano a Surinam sono obbligati di prendere il largo per tre o quattro leghe all'est. Questi scogli sono in parte visibili ed in parte nascosti sotto l'acqua. Alla distanza di varie leghe dalla sua foce avvi soltanto tre braccia di fondo nella bassa marea.

Tra la foce del Maroni ed una punta dal lato sinistro, trovasi un seno o porto naturale della larghezza d'una lega ed altrettanto profondo con un fondo eccellente ove i navigli sono al sicuro da tutti i venti. « La punta francese, che termina ripidamente, è coperta d'alberi d'alto fusto, fronzuti, le di cui cime uniformi lasciano appena scorgere alcune ondulazioni (3).

La compagnia di Rouen avea inalzato su quella punta un forte nell'anno 1644.

Il Maroni divide la Guiana Francese dalla Guiana Olandese. Latitudine nord 5° 44' longitudine ovest 56° 15' (4).

*Laghi.* Ve ne hanno molti situati tra il Maranham ed il Macari. Quello che porta quest'ultimo nome ha dodici le-

(1) Veggasi la spedizione del 1820.

(2) Veggansi gli anni indicati.

(3) *Annali marittimi*, vol. VI, parte II, 1826.

*Istruzioni intorno alle coste*, ecc., di Gatier.

(4) Ducom.